

## NEWSLETTER N. 4 – Novembre 2013

### SOMMARIO:

#### 1. Convegno ITS Bonifacio

#### 2. ITS World Congress

### PROSSIMI APPUNTAMENTI:

Seminario del Progetto 3iPlus  
organizzato dalla  
REGIONE LIGURIA

12 Dicembre 2013



### 1. Convegno ITS Bonifacio

25 Settembre 2013

La bella baia di Bonifacio ha accolto con il sole splendente i delegati ed i partecipanti al terzo interessante appuntamento che il progetto strategico 3i Plus ha dedicato alla realtà ITS nell'area transfrontaliera.



In questa occasione la platea internazionale formata da coloro che hanno preso parte all'evento ha avuto modo di comprendere la versatilità e capillarità delle applicazioni ITS (Sistemi Intelligenti di Trasporto) per migliorare gli spostamenti delle persone, mettendo in evidenza non solo le attività che i partner del progetto hanno realizzato o stanno realizzando, quanto piuttosto il loro gradiente.

Così il coordinatore del progetto, Walter Pratesi, ha spiegato come le applicazioni realizzate vanno ad essere utilizzate nelle varie fasi del viaggio. Utilizzando diversi gradi di intensità, esse propongono soluzioni dalla fase Prè viaggio, alla fase di viaggio e nel post viaggio.

Alla fase Prè è dedicato il sotto **progetto B** che si

## 2. ITS World Congress di Tokyo



Il secolo asiatico sembra realizzarsi al Congresso Mondiale dedicato ai Sistemi Intelligenti di Trasporto che si è tenuto recentemente a Tokyo, dove la parte da leoni è stata svolta dagli espositori e dalle tecnologie realizzate dai paesi dell'area. Il successo registrato dalla kermesse è indubbiamente strategico, per definire le tendenze attraverso le quali verranno selezionate le future tecnologie e le loro installazioni.

Le ITS si espandono cercando di rispondere a nuove sfide, creando sistemi resilienti, in grado di rispondere alle catastrofi come terremoti o gli incidenti nucleari. Allo stesso tempo l'evento si è focalizzato sulla mobilità urbana e regionale basata sulle potenzialità offerte dalle connettività aperte e come le Smart Cities siano realtà basate principalmente sulle tecnologie intelligenti di mobilità.

Giappone, Cina e Taiwan hanno mostrato livelli avanzati di studio e di sviluppo industriale,

sostanza nella pianificazione del viaggio. Il *travel planner* studiato fornisce una serie importante di informazioni sulle modalità con le quali è possibile raggiungere una destinazione e propone itinerari usufruendo sequenzialmente diversi mezzi di trasporto.

La fase definita *post trip* sviluppata all'interno del sotto **progetto C** propone informazioni nell'area di destinazione. I sistemi di informazione e localizzazione territoriale sono al centro dell'obiettivo. Una prima versione dell'applicazione informatica dal nome particolare E –Andhalas è disponibile su SmartPhone sia con sistemi Android che iOS. Essa assiste il visitatore fornendo informazioni e localizzando vari punti di interesse. Da quelli sanitari o civici ad altri prettamente turistici e culturali. Con una potenzialità infinita.

Le realizzazioni previste nel sotto **progetto D** sono principalmente dedicate alla fase *on trip*. Questa serie di attività, realizzate a livello provinciale e curate dalle rispettive amministrazioni, si curano di fornire e rilevare le informazioni riguardanti la scorrevolezza del traffico e la praticabilità delle strade. I pannelli a messaggio variabile opportunamente collegati alla banca dati centrale raggiungeranno un elevato grado di affidabilità, diventando supporti imprescindibili per l'automobilista.

L'**azione pilota E** invece scende sul terreno e si cimenta nello spazio urbano e periurbano di Bastia e, attraverso uno studio ad alta innovazione, analizza nel concreto le possibilità di fluidificazione del traffico. Il porto inserito al centro del tessuto cittadino è un nodo fortemente critico e confligente, sia per l'intensità di traffico in determinati periodi dell'anno, sia per la pericolosità di talune merci che vengono imbarcate e sbarcate. Da un lato le funzioni centrifughe del capoluogo e dall'altro i trasporti su grande scala che l'attraversano. È in contesti caratterizzati da flussi così intensi e disomogenei che le potenzialità delle tecnologie dell'infomobilità

## La Cooperazione al cuore del Mediterraneo

## La Coopération au coeur de la Méditerranée

lasciando l'Europa al palo. Le grandi aziende asiatiche hanno esibito nuovi sistemi di monitoraggio già applicati sui veicoli di serie. Automobili che sono già in grado di dialogare con le infrastrutture e tra di loro.

L'Europa, seppure ben rappresentata dal consorzio ERTICO, sembra non riuscire a seguire il passo dell'Asia. Le ITS, nel vecchio continente, sono ancora, in larga misura, nella fase di "ricerca e sviluppo" e la crisi economica ne rallenta l'applicazione.

Al centro dell'evento è stata posta la sicurezza declinata attraverso la "guida cooperativa", ovvero l'integrazione tra veicolo e infrastruttura o veicolo con veicolo. ITS sta inoltre raggiungendo tre nuovi domini: la gestione dell'energia, i servizi di mobilità personalizzata gestiti da grandi banche dati ed i sistemi resilienti di trasporto. I primi due sono legati alle tecnologie di trasporto a propulsione elettrica, mentre il terzo concetto è legato ad eventi catastrofici come i terremoti.

### Di seguito I TEMI DEL CONVEGNO

#### 1. Sicurezza e gestione del traffico

Ogni paese è seriamente preoccupato per la congestione del traffico e gli incidenti che producono effetti negativi sulle risorse energetiche e sull'economia. Sia le nuove tecnologie che talune iniziative regolamentari possono razionalizzare e fluidificare il traffico.

#### 2. La prossima generazione di mobilità e sostenibilità

Indipendentemente dai sistemi di trasporto, la società necessita di veicoli a minori emissioni. Sono in fase di lancio veicoli con maggiore componente elettrica, come EV, HEV, PHEV e FCV, che richiedono un più stretto scambio di informazioni tra veicoli ed infrastrutture. È stato affrontato il tema della gestione dell'efficienza energetica, in relazione ai veicoli elettrici,

devono dimostrare tutta la loro potenzialità e fornire soluzioni efficaci che da un lato preservino la vivibilità del centro cittadino con le sue peculiarità ed i flussi e dall'altro in un circolo virtuoso sostengano e sviluppino i flussi via mare.

Gli interventi si sono succeduti entrando nel vivo dei singoli sotto progetti evidenziando l'alta tecnologia e la complessità sottesa alle azioni intraprese.

Gianluca Curri della Regione Liguria presentando il Travel Planner 3i Plus ha mostrato nel dettaglio il modo con il quale, nel sotto **progetto B**, vengono calcolate tre opportunità di viaggio per ciascun itinerario, proponendo i rispettivi tre calcoli tariffari, raccogliendo le informazioni anche da banche dati diverse.

Un sistema che potremmo quindi veramente definire intelligente se con questo termine si intende la capacità di selezionare come e dove andare a cercare l'informazione richiesta dall'utente. Un sistema, viene definito, semi-distribuito, perché connette il territorio con tutti i mezzi che in questo sono disponibili o in alternativa interrogando altre banche dati a livello interregionale. Si è parlato quindi di un doppio travel planner o federato: qualora le banche dati locali non siano in grado di fornire informazioni sufficienti, la richiesta passa automaticamente a livello superiore, detto di long range.

Il sotto **progetto C**, spiega Salvatore Masia della Provincia di Sassari, si basa sulle applicazioni LBS (Location-based Services) Esse forniscono le informazioni circostanti all'utente, sfruttando le banche dati sulla mobilità fornite dalle 4 regioni partecipanti al progetto 3i Plus. Una volta geolocalizzato, lo strumento fornisce la posizione sulla mappa, visualizzata nello schermo e evidenzia i punti di interesse selezionati più vicini; la fermata dell'autobus piuttosto che la farmacia.

E-Andhalas, aggiunge Masia, fornisce anche

## La Cooperazione al cuore del Mediterraneo

## La Coopération au coeur de la Méditerranée

amplificati dal livello individuale al collettivo. Oltre a soluzioni innovative per la messa a punto di veicoli adeguati ad una fascia di utenti anziani.

### 3. Sistemi Intelligenti di trasporto in mega città e ampie regioni urbanizzate

Molte ampie regioni urbanizzate sono affette da notevoli stress di trasporto, spesso causati da carenza di capacità di carico delle infrastrutture. Sulla base delle esperienze raccolte nella discussione, si sono analizzate quali misure sono adottabili per alleviare gli ingorghi.

### 4. Sistemi modali ed intermodali per persone e merci

Combinare la modalità ottimale è la chiave per il trasporto, sicuro e rapido, delle persone e delle merci. È stato discusso come combinare i trasporti pubblici con quelli individuali nei contesti urbanizzati e le possibili armonizzazioni tra pullman / treno e veicolo privato, considerando le questioni di sicurezza. Lo scambio di idee riguardante il trasporto merci si è concentrato sulle gestione efficiente e sicura attraverso l'utilizzo di tecnologie d'avanguardia.

### 5. Servizi di mobilità personalizzati

Si è discusso come le tecnologie di informazione e comunicazione, utilizzando enormi dati informativi, realizzino nuovi e variegati servizi. Le informazioni sono da un lato raccolte e dall'altro fornite attraverso apparecchi mobili collegati in rete. Alcuni servizi sono già disponibili sul mercato e questa area fornisce un alto potenziale di sviluppo alle neo - imprese.

### 6. Sistemi di trasporto resilienti in situazioni di emergenza

Si è parlato di strategie preventive riguardo ai sistemi di trasporto, che devono essere

informazioni in vocale e funziona sia in Italia che in Francia. Se il dispositivo è munito di telecamera, puntandola, si potrà avere anche il servizio di realtà aumentata che indica all'orizzonte i POI selezionati.

Il responsabile del gruppo di gestione del progetto, Matteo Grifoni, soffermandosi sulle innumerevoli opzioni offerte dalle nuove tecnologie abbinata ai trasporti, protende il suo intervento verso la nuova programmazione europea 2014 - 2020 e propone di capitalizzare i risultati del 3i Plus per ulteriori futuri progetti per un maggior utilizzo delle banche dati ed una loro implementazione fornita direttamente dai clienti.

José Bassu



### 1.1 Focus sull'Azione Pilota E

Anche José Bassu della OTC Corse e responsabile dell'**Azione Pilota E** sottolinea la rilevanza dello studio di Bastia per tutti i porti dell'isola. Egli afferma, si tratta di un prototipo a cui fare riferimento nei comuni di Propriano e Bonifacio. Anche questi ultimi, al pari di Bastia, soggetti a flussi di traffico intenso sia circolare che di transito nell'alta stagione turistica.

## La Cooperazione al cuore del Mediterraneo

## La Coopération au coeur de la Méditerranée

sufficientemente forti per non mettere a repentaglio la vita delle persone in casi di eventi catastrofici come uragani, tsunami e terremoti; sia in termini di concepimento che di valutazione delle infrastrutture. Sono state condivise le esperienze e le lezioni apprese nei casi di emergenza, sottolineata l'importanza di adeguate istruzioni e rivolte agli utenti e corsi di formazione dedicate agli addetti.

### 7. Temi istituzionali e armonizzazione internazionale

In futuro, per garantire una maggiore mobilità a livello globale e una società vivibile, saranno necessari vari approcci di cooperazione intergovernativa. La discussione ha coperto una vasta gamma di temi tra regolazione ed esecuzione, finanziamenti e costi/benefici, sicurezza e privacy, la standardizzazione e l'architettura, nonché l'istruzione e la formazione professionale.

La rete viaria dell'isola in questi periodi è stressata e la fluidificazione del traffico in determinati contesti e momenti diviene una necessità stringente.

Il prossimo passo afferma Bassu sarà l'interconnessione dei dati che una volta raccolti verranno centralizzati a livello regionale e quindi redistribuiti fornendo informazioni – in tempo reale - agli utenti e saremo quindi in grado di gestire il ritardo dei battelli piuttosto che quello dei treni e dei bus.



Tante frontiere, a volte scoscese da valicare, a vantaggio di tutta l'area transfrontaliera, nei contesti più congestionati o nei piccoli ecosistemi, dove le opportunità di innovazione fornite dalle ITS potranno fare la differenza.

### CONTATTI:

<http://plus.3i-it-fr.eu>

[3iplus@regione.toscana.it](mailto:3iplus@regione.toscana.it)



<https://www.facebook.com/3iplus>



<https://twitter.com/Progetto3iplus>